



Vigilanza nell'ambito dell'economia lattiera Verifica dell'adeguatezza e della regolarità della vigilanza dell'Ufficio federale dell'agricoltura

L'essenziale in breve

Sulla base degli articoli 6 e 8 della legge federale sul Controllo federale delle finanze (LCF, RS 614.0), nel quadro del suo programma annuale, dal 21 giugno al 23 luglio 2010 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica annunciata presso l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Oggetto della verifica sono state l'adeguatezza e la regolarità della vigilanza nell'ambito dell'economia lattiera. I lavori riguardavano l'esercizio 2009, caratterizzato dalle disposizioni transitorie e dalle misure straordinarie in relazione all'abolizione del contingentamento lattiero. Sono pure state verificate le fatture di SwissDairyFood e dell'Unione svizzera per il commercio del formaggio SA in liquidazione nonché il conto di deposito nel consuntivo.

Le verifiche del CDF hanno evidenziato che la vigilanza dell'UFAG nell'ambito dell'economia lattiera è conforme ai criteri di adeguatezza e legalità. Il CDF ha formulato le seguenti constatazioni essenziali:

I quantitativi supplementari autorizzati dall'UFAG sono comprovabili e conformi all'ordinanza

La procedura d'autorizzazione di quantitativi supplementari è comprovabile e conforme alle considerazioni formulate nel messaggio concernente la Politica agricola 2007. Il CDF non ha trovato alcun indizio che lasci presumere un'assegnazione infondata o eccessiva di quantitativi supplementari. Alla luce della situazione del mercato nel 2009, l'UFAG ha autorizzato quantitativi supplementari di circa 70'000 tonnellate più bassi rispetto all'anno precedente. Nel 2009 l'eterogeneità degli attori del mercato nonché l'immobilità che caratterizza la capacità di produzione – la quale può essere adeguata solo lentamente al peggioramento delle possibilità di smercio – hanno determinato una sovrapproduzione.

La sorveglianza dei supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati è efficace

La procedura e la selezione degli oggetti di verifica avvengono in funzione dei rischi e non danno adito a osservazioni di sorta. La sorveglianza dei processi di pagamento sino agli addetti alla valorizzazione è adeguata. La verifica del flusso di latte è appropriata. Le constatazioni degli organi d'ispezione sono prese in considerazione dal Settore Prodotti animali e allevamento. Il controllo dell'obbligo contrattuale ai sensi dell'articolo 36b LAgr (legge sull'agricoltura) è stato avviato.

Le crescenti vendite a cascata, la difficoltà di sorvegliare se le condizioni contrattuali sono osservate e i pagamenti ai valorizzatori anziché ai produttori comportano rischi per l'UFAG. L'attuazione della disposizione legale relativa al trasferimento dei supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati risulta poco conforme alla prassi. Per l'UFAG sussiste il rischio che i supplementi giungano ai produttori senza rispettare le disposizioni legali e che in tal modo la Confederazione non sia sgravata in maniera vincolante. Il CDF raccomanda quindi una verifica delle disposizioni previste dalla legge e dall'ordinanza.



Pacchetto di misure per sgravare il mercato del latte

- **Il prelievo dal fondo per l'importazione di burro è conforme ai decreti e la sua sorveglianza da parte dell'UFAG risulta adeguata**

Gli elevati ricavi conseguiti sino al 2007 grazie alla differenza tra prezzo franco per il burro importato e prezzo all'ingrosso per il burro indigeno, pari a un importo complessivo di circa 201 milioni di franchi, non appartengono alla Confederazione. Per questo motivo tali mezzi sono stati assegnati al fondo per l'importazione di burro al di fuori del conto della Confederazione. Questo fondo era comunque sotto la vigilanza e la facoltà di disporre dell'UFAG. All'inizio del 2009 erano ancora disponibili 20 milioni di franchi.

Questi mezzi sono stati liberati in relazione alle misure straordinarie per sgravare il mercato del latte negli anni 2009 e 2010. Il fondo per l'importazione di burro è stato successivamente sciolto per il mese di maggio del 2010. A seguito della mancanza di questi ricavi ritratti con l'importazione, non sono più disponibili ulteriori mezzi finanziari per il sostegno del mercato. Le attività di controllo e la sorveglianza del fondo da parte dell'UFAG sembrano adeguate ed efficaci.

- **Il prefinanziamento di vendite di burro – prestito a Cremo SA – corrisponde al Decreto del Consiglio federale (DCF). L'attuazione della compensazione con supplementi comporta un aumento del credito**

Al fine di finanziare il capitale vincolato alle notevoli giacenze di burro, nel 2009 è stato concesso a Cremo SA secondo DCF un prestito di oltre 8 milioni di franchi. La restituzione avviene attraverso la compensazione con i supplementi del 2010. Per evitare un riporto di credito e un aumento del Preventivo 2010, il DCF esige la contabilizzazione tramite conto delle entrate.

- **Il credito per provvedimenti di compensazione dei prezzi (legge sul cioccolato) è stato aumentato come da DCF e utilizzato integralmente**

I mezzi supplementari stanziati nel quadro del secondo pacchetto di misure per sgravare il mercato del latte (credito aggiuntivo di 18 mio. di franchi), destinati alla compensazione dei prezzi a seguito degli svantaggi concorrenziali degli esportatori svizzeri (svantaggio legato alle materie prime), sono stati utilizzati integralmente. Il credito è iscritto presso l'Amministrazione federale delle dogane (AFD). L'UFAG non assume direttamente compiti di vigilanza nell'ambito dei contributi all'esportazione. I processi e le misure di controllo previste per legge (domande, controlli delle aziende) rientrano nella sfera di competenze dell'AFD. L'AFD non è stata oggetto di verifiche. I contributi all'esportazione versati in acconto sono stati contabilizzati d'intesa con l'Amministrazione federale delle finanze (AFF). Le disposizioni legali non prevedono contributi d'acconto. La documentazione fornita dall'AFD non consente di valutare esaurientemente se i versamenti d'acconto sono stati contabilizzati per il pertinente periodo.

Il conto di deposito risultante dalla liquidazione dell'Unione svizzera per il commercio del formaggio SA in liquidazione e di SwissDairyFood in liquidazione è gestito in maniera trasparente ed è oggetto di sorveglianza

Le transazioni finanziarie dovute allo scioglimento dell'Unione svizzera per il commercio del formaggio nonché alla liquidazione di SwissDairyFood figurano nel consuntivo attraverso un conto del bilancio (conto di deposito). Secondo il rapporto sottoposto al Consiglio federale, il saldo rimanente



di circa 12,4 milioni di franchi dovrebbe essere sufficiente per la copertura di tutti i crediti e i costi ancora pendenti. Le operazioni possono essere concluse verosimilmente nel 2011.

Nel suo **parere** del 14 ottobre 2010 (allegato 4) l'UFAG condivide le osservazioni del CDF. L'UFAG intende attuare le raccomandazioni solo in parte:

- Le disposizioni previste dalla legge e dall'ordinanza relative ai versamenti dei supplementi non devono essere sottoposte a verifiche. Per contro, entro fine 2011 l'UFAG intende esaminare in quale misura il rischio di adempimento nel quadro di un eventuale conferimento del carattere di obbligatorietà generale a contratti standard di acquisto di latte dell'organizzazione di categoria Interprofessione Latte possa essere limitato. Il CDF condivide questo modo di procedere.
- L'UFAG intende attuare la contabilizzazione al lordo soltanto per futuri casi analoghi. Altrimenti, nel 2010 l'agricoltura sarebbe privata di mezzi finanziari indispensabili. Il CDF non approvava il modo di procedere previsto dall'UFAG. Dopo aver sentito l'AFF, con lettera del 4 novembre 2010 il CDF ha invitato l'UFAG a contabilizzare al lordo la restituzione del prestito e di esporre espressamente nel Consuntivo 2010 il sorpasso di credito che ne consegue, ai fini di una presentazione dei conti trasparente e soprattutto conforme alla legge. Nella sua risposta del 17 novembre 2010 l'UFAG ha affermato di aderire a questa soluzione. Con l'allestimento del Consuntivo 2010 l'UFAG presenterà un sorpasso di credito in base all'articolo 34 capoverso 2 della legge sulle finanze della Confederazione.

Questo oggetto è stato trattato dalla **Delegazione delle finanze delle Camere federali** in occasione della sua sesta seduta ordinaria del 24 e 25 novembre 2010.

Testo originale in tedesco